LA RADIO

Organo Ufficiale dell' A.R.S.
AMATEUR RADIO SOCIETY

Il futuro della radio… adesso!

1-2014

LA RADIO

Organo Ufficiale dell' A.R.S.
AMATEUR RADIO SOCIETY

ANNO II — N. 13 — 1-2014

SOMMARIO

IL GRANDE SOGNO, di **I0SNY** 5

CANDIDATURE E CONVOCAZIONE ASSEMBLEA, di **I0SNY** 7

UNA SOCIETY PER TUTTI: A.R.S. ITALIA, di **IK8LTB** 12

COME IMMAGINO L'A.R.S., di **IZ0EIK** 15

RADIOAMATORI, di **IK8UHA** 17

2014: ANNO DELLA CRISTALLOGRAFIA, di **IK0ELN** 20

MICON -1 HF-SSB, di **I-8000-PU** 23

LE ANTENNE, di **IK8VKW** 29

C'ERA UNA VOLTA… 37

SONDA RIVELATRICE DI R.F., di **I8SKG** 41

"ENIGMA": UNA MOSTRA A CESENA, di **I-8000-PU** 43

OMAGGIO AL PRESIDENTE ALLA MEMORIA, di **IZ8EZP** 50

BILANCIO DI UN SOCIO A.R.S., di **IZ8EZP** 53

I NOSTRI SOCI, I NOSTRI CIRCOLI 55

MESSAGGIO PER I CIRCOLI ITALIANI A.R.S.

La Redazione del Notiziario "LA RADIO" auspica una fattiva collaborazione da parte di tutti i Circoli italiani e dei Referenti con l'invio di articoli sulle varie attività che verranno svolte o su esperienze radioamatoriali dei singoli Soci o gruppi di interesse.

Il Notiziario "LA RADIO" non costituisce una testata giornalistica, non ha, comunque, carattere periodico e viene pubblicato secondo la disponibilità e la reperibilità dei materiali. Pertanto, non può essere considerato in alcun modo un prodotto editoriale ai sensi della L. N. 62 del 7.03.2001.

A.R.S. - IQ0WX

AMATEUR RADIO SOCIETY
ASSOCIAZIONE RADIANTISTICA ITALIANA
SPERIMENTAZIONE E RADIOASSISTENZA

Presidenti Onorari alla Memoria:
I1UJX, Giovanni CARNEVALE
I8WTW, Giuseppe TARTAGLIONE

Presidente Onorario: I4AWX, Luigi BELVEDERI

Sede: Via Bartolomeo Grazioli, 26 - 06132 PERUGIA
Tel. 338 9020423
info@arsitalia.it - C.F. 90161790275

ORGANO UFFICIALE "LA RADIO"

Notiziario aperiodico

Direttore: I0SNY, Nicola SANNA

Redazione "LA RADIO": redazione@arsitalia.it

IMPORTANTE

Il nuovo indirizzo del nostro Sito è:

www.arsitalia.it

Stiamo riorganizzando il nuovo Sito, seguite gli aggiornamenti

Segreteria: segreteria@arsitalia.it

Informazioni: info@arsitalia.it

Circoli: circoli@arsitalia.it

Redazione "LA RADIO": redazione@arsitalia.it

IL GRANDE SOGNO

L'A.R.S. – Amateur Radio Society è diventata una Associazione di riferimento per tantissimi appassionati di telecomunicazioni, in Italia e nel mondo.

Le iscrizioni si stanno incrementano di giorno in giorno come le domande per aprire vari Circoli in molte parti del nostro Paese.

Il Comitato Esecutivo è veramente orgoglioso di quanto sta accadendo e, secondo i dettami della nostra Associazione, sta rispettando la regola della piramide rovesciata in cui la cosa più importante sono i Soci i quali, con i loro suggerimenti, il loro impegno e la loro operatività, sono un faro per chi sta dirigendo A.R.S. e per chi la dovrà dirigere tra poco tempo.

Entro il mese di gennaio saranno presentate le candidature, aperte a tutti gli iscritti, siano essi OM-SWL o Simpatizzanti, per chi vorrà impegnarsi in modo aperto, democratico e volontario per la crescita e per portare avanti tutti i programmi che saranno suggeriti dai singoli Soci e dai tanti Circoli o Sezioni aperti in moltissime parti d'Italia.

Entro il mese di febbraio ci sarà una Assemblea Generale dei Soci, in un posto bellissimo, in cui verranno eletti per quattro anni i nuovi componenti del Comitato Esecutivo Nazionale e si potranno anche proporre delle modifiche allo Statuto nelle parti che non corrispondono alla via che intendiamo percorrere.

Ciò che riveste grande importanza, comunque, è la consapevolezza di essere parte di una Associazione liberale, democratica, aperta a tutti, basata sul volontariato ed in cui non siamo degli sterili numeri ma potremo diventare veramente una parte dinamica, propositiva e importante.

I0SNY, NICOLA SANNA

Tutto si può migliorare con i suggerimenti ed il lavoro di volontari che possano dedicare un po' del loro tempo gratuitamente a questo grande sogno, al sogno di fare un'A.R.S. grande e che possa far parte della nuova organizzazione che è nata, la U.I.R. – Unione Italiana Radioamatori, a pieno titolo per cercare di coagulare tutte le Associazioni ed i Gruppi radioamatoriali in una casa comune.

Abbiamo un nuovo Sito, molto bello e dinamico, nato con l'aiuto di vari Soci che si sono dedicati con grande abnegazione ed impegno, dopo la chiusura del vecchio, e hanno fatto un lavoro importante che, sicuramente, miglioreranno ancora nel tempo. Dopo pochissime ore da quando "il fatto" è successo eravamo on-line con le prime notizie e i Soci non hanno avuto grandi imbarazzi a cambiare la denominazione e a confluire in massa sul nuovo **www.arsitalia.it**.

Ricordiamoci che le norme dovranno essere rispettate e lo Statuto dovrà essere la legge che regola la nostra vita e le nostre attività.

Non permettete a nessuno di rovinare questa grande visione di una Society come la nostra.

Ci sono persone che stanno remando contro di noi per cui sempre occhi aperti.

Noi andiamo avanti verso la meta fissata: uniti siamo invincibili e lo dimostreremo ai nostri detrattori e a tutta la comunità che ruota intorno alle nostre attività radioamatoriali.

COLLABORIAMO SEMPRE CON ENTUSIASMO AL GRANDE SOGNO VERSO LE METE CHE DOVREMO RAGGIUNGERE.

I0SNY, Nicola Sanna

PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE PER IL RINNOVO DELLE CARICHE DIRETTIVE ASSOCIATIVE

Come promesso e "dovuto" ai Soci, ho messo in campo quanto necessario perché si possa arrivare, nel più breve tempo possibile, a dare alla nostra Society nuovi vertici associativi.

Per questo motivo, il primo atto necessario e propedeutico alla convocazione dell'Assemblea Generale Ordinaria è la comunicazione a tutti i Soci circa la possibilità di proporre la loro candidatura a quello che sarà in nuovo Comitato Esecutivo Nazionale. E' un ruolo che sarà necessario svolgere con correttezza, buonsenso e altruismo nell'esclusivo interesse della nostra Associazione.

Come leggerete nella lettera che nei prossimi giorni verrà recapitata nelle vostre caselle di posta elettronica, abbiamo deciso di affidare tutto il processo di rinnovamento dei vertici ad un Radioamatore unanimemente riconosciuto quale persona equanime e super partes: I4AWX, Luigi Belvederi. A lui spetterà il compito di controllo e supervisione dell'intero processo elettorale.

Non mi resta che invitarVi a partecipare, a collaborare perché A.R.S. sia grande, giusta, accogliente, democratica ed inclusiva.

La presente vale quale ulteriore atto ufficiale di notifica.

73s,

I0SNY, Nicola Sanna

Presidente f.f. A.R.S. - Amateur Radio Society

IoSNY, NICOLA SANNA

AMATEUR RADIO SOCIETY

ASSOCIAZIONE RADIANTISTICA ITALIANA - SPERIMENTAZIONE E RADIOASSISTENZA

Organo Ufficiale: LA RADIO (redazione@arsitalia.it)

Sede: c/o Presidente I0SNY Nicola Sanna CF: 901617902

Ai soci ARS Italia
LORO SEDI

Inviata via mail

Oggetto: Invito alla presentazione delle candidature per il rinnovo delle cariche direttive associative

Carissimi Soci,

E' venuto il momento, per tutti coloro che vogliono impegnarsi per far crescere la nostra associazione, a presentare la propria *candidatura* per il rinnovo delle cariche sociali.

Le votazioni avranno luogo in occasione dell' **Assemblea Nazionale** che si terrà il **22/02/2014** presso **Villa Grifone in Pontecchio Marconi (Bo)**, facilmente raggiungibile da tutte le parti d'Italia, ed in una cornice di grande prestigio per la nostra associazione.

Oltre all'importante occasione di rinnovo delle cariche associative, l'Assemblea, per cui riceverete entro i termini di Statuto apposita convocazione, sarà anche un importante momento di reciproca conoscenza e di verifica delle numerose tematiche associative che meritano approfondimento alla luce dell'incremento, ormai esponenziale, della base sociale.

Per questo invitiamo tutti gli interessati ad inviare la loro candidatura con una e-mail a: i4awx@arsitalia.it, con un breve profilo radioamatoriale, accompagnato da una Vs fotografia.

Termine ultimo per l'invio delle candidature sarà sabato 25 gennaio 2014 ore 12.

Tutti possono candidarsi e sono sollecitati a farlo. Abbiamo deciso di affidare l'approvazione delle candidature e la gestione delle operazioni elettorali, con la proclamazione degli eletti, alla figura del nostro **Presidente Onorario Luigi Belvederi, I4AWX**, in quanto persona da tutti riconosciuta assolutamente equanime e

1

I0SNY, NICOLA SANNA

super partes, in grado pertanto di offrire le massime garanzie di correttezza e trasparenza ad ognuno dei candidati.

Ricordate che l'associazione è lo specchio di noi stessi e dei nostri sforzi: se vogliamo che essa prosperi e sia sempre migliore, dobbiamo tutti quanti fare qualcosa perché ciò accada.

Per questo, non occorrono impegni o sforzi erculei: se l'impegno è corale, anche un contributo limitato - a causa degli impegni di lavoro o della famiglia, che però tutti abbiamo - risulta sempre prezioso.

Invitiamo quindi tutti a presentare le proprie candidature per l'A.R.S.!

Cordiali 73,

Nicola Sanna, I0SNY -
Presidente ff

I0SNY, NICOLA SANNA

AMATEUR RADIO SOCIETY

ASSOCIAZIONE RADIANTISTICA ITALIANA - SPERIMENTAZIONE E RADIOASSISTENZA

Organo Ufficiale: LA RADIO (redazione@arsitalia.it) WebSite: www.arsitalia.it

Sede: C/O Presidente I0SNY Nicola Sanna CF: 901617902

A tutti i Soci della ARS
- Loro indirizzi -

Inviata via mail

CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA NAZIONALE ORDINARIA

Ai sensi dell'art. 12.4 dello Statuto associativo, viene convocata l'Assemblea Nazionale Ordinaria annuale A.R.S. – Amateur Radio Society.

L'Assemblea sarà tenuta in prima convocazione il giorno 21 febbraio 2014 alle ore 23,00 ed in seconda convocazione il giorno **Sabato 22 febbraio 2014 alle ore 9,00** presso Villa Griffone (Mausoleo Marconiano) in Pontecchio Marconi (Bologna), per ivi discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno

1) Votazione delle cariche associative;
2) Approvazione dei bilanci chiusi al 31/12/2013
3) Approvazione regolamenti associativi
4) Varie ed eventuali

Con separato invio verranno comunicati i nominativi dei candidati alle cariche associative e verrà fornita copia dei rendiconti da approvare.

Perugia, lì 10 gennaio 2014

Il Presidente ff
Nicola Sanna i0SNY

IoSNY, NICOLA SANNA

IK8LTB, FRANCESCO PRESTA

UNA "SOCIETY" PER TUTTI: A.R.S. ITALIA

Il 2013 è stato l'anno di un lavorio profondo, attento e anche difficile per A.R.S. Italia: l'anno della nascita. Un parto mediato da lunga riflessione dopo anni di appartenenze ad altre associazioni. Sul finire del 2012 la decisione di costituire l'Amateur Radio Society, di cui mi pregio di essere fondatore.

E' stato sicuramente difficile pensare ad una "Society" di OM che sapesse rispondere alle domande che, da più anni, molti Radioamatori proponevano su vari Forum. Un'Associazione che potesse dare, o cercare di dare, gli stessi servizi offerti dalle nostre consorelle ma a costi più abbordabili, in cui fosse il Socio a scegliere e a decidere autonomamente cosa fare.

Certo il problema più evidente e grande era rappresentato dal servizio QSL: un Radioamatore, nonostante l'evoluzione dei vari bureau elettronici, è ancora legato alla materialità della cartolina, *"the final curtesy of a QSO"*.

Superato anche questo ostacolo, nei primi mesi del 2013, si è iniziato a pensare allo sviluppo dell'Associazione. Una "Società" aperta a tutti, anche a chi fosse solo simpatizzante del nostro mondo. La *ratio* di questa scelta sta nella convinzione che bisogna aprirsi alla società, bisogna "dragare" risorse umane perché questo nostro fantastico hobby, a crescita numerica pari a zero, sta morendo.

Le motivazioni sicuramente risiedono nelle nuove tecnologie che offrono molte più opportunità in termini anche, e soprattutto, di interattività.

Far entrare un "simpatizzante" nella nostra "Society" significa aprire un varco che potrebbe rappresentare la nascita di una passione, l'adesione a certi valori, scatenare la curiosità di chi, fino a ieri, ha visto dall'esterno il nostro mondo e, magari, lo ha giudicato come "inaccessibile" e di coloro che, nel recente passato, si sono occupati solo di "pentole": magari domani le modificheranno per farci una "cavità".

Sicuramente ci sono dei rischi ma è grazie al lavoro attento dei Circoli e/o Sezioni, che dir si voglia, o anche di singoli Soci, che "l'azzardo" viene quasi azzerato.

E' il caso di molti Circoli A.R.S. che hanno saputo e voluto accogliere persone che con il mondo Ham non hanno mai avuto tanta confidenza e che oggi si ritrovano immersi nei corsi per il conseguimento della patente di OM o, più semplicemente, sono diventati SWL, trascinati e formati da altri Radioamatori che si sono resi spontaneamente disponibili.

Così si fa crescere un'Associazione, in questo modo si stimola la curiosità di coloro che non hanno mai incrociato questa passione: così nasce un nuovo Radioamatore, ne siamo convinti e fieri.

Sul finire dell'anno appena trascorso è accaduto quello che mai avrei potuto solo immaginare.

Anche nella nostra Associazione si sono verificati problemi che, per un attimo e solo per un attimo, ci hanno fatto temere per la continuazione di una esperienza che, per taluni aspetti, ha dell'incredibile.

I fatti li conoscete anche nei dettagli, lo abbiamo spiegato chiaramente.

La risposta dei Soci e dei Circoli A.R.S. è stata esemplare: quella che qualcuno si augurava sciaguratamente fosse una debacle associativa si è trasformata in un boomerang, una risposta identitaria forte ed immediata.

Il 99,9 per cento dei Circoli e dei Soci A.R.S. ha manifestato la propria volontà di continuare l'esperienza associativa, imponendoci di andare avanti e fare chiarezza.

Le percentuali di abbandono sono state veramente da prefisso telefonico.

Cosicché le poche persone rimaste ai vertici associativi, I0SNY Nicola, IZ0EIK Erica, il sottoscritto e il nostro eccellente Presidente Onorario I4AWX Luigi, non hanno potuto fare altro che rimboccarsi le maniche e ritirare su la nostra Associazione.

Sono stati giorni difficili e di duro lavoro.

Tutti, in primis la nostra segretaria IZ0EIK Erica, a cui va il mio riconoscimento personale per la professionalità che ha dimostrato, hanno dato un contributo fondamentale, anzi strategico.

IK8LTB, FRANCESCO PRESTA

Il merito è anche e soprattutto di quanti ci hanno scritto e incitato ad andare avanti.

Presto pubblicheremo i dati certi della situazione associativa che, comunque, ha registrato la defaillance di non più di una ventina di Soci in totale su quasi mille in costante crescita.

Beh, ce l'abbiamo fatta e anche bene.

Le richieste di iscrizione continuano ad arrivare alla nostra segreteria (segreteria@arsitalia.it), il nostro Organo Ufficiale "La Radio" è costantemente online, le richieste di costituzione Circolo pervengono regolarmente.

C'è di più: molti Soci ci scrivono per poter collaborare alla creazione di contenuti per il nostro Sito www.arsitalia.it: ne siamo orgogliosi e, certamente, favoriremo questo nuova opportunità!

Una cosa è certa: questa situazione ha rappresentato una sconfitta per tutti, sicuramente per chi scrive.

Ho avuto modo di chiarire la mia amarezza personale nel dover riconsiderare concetti e convinzioni che si erano formate in anni di frequentazioni.

"Ognuno col proprio cuor altrui giudica" ma un po' di raziocinio, evidentemente, lo dovrò mettere da ora in avanti.

Personalmente voglio augurare a tutti Voi e soprattutto all'A.R.S. Italia, un radioso 2014. Che sia un anno prospero e di crescita personale ed associativa.

Tra poco più di un mese saremo chiamati alla prima vera Assemblea A.R.S., quella che dovrà dare nuovi indirizzi all'Associazione: sappiate sceglierne i nuovi dirigenti senza scordare una sola virgola del recente passato.

Buon 2014 a tutti, A.R.S. o altro che voi siate,

IK8LTB, Francesco Presta

COME IMMAGINO L' A.R.S.

Mi accingo a scrivere qualche considerazione sul ruolo che una Associazione come la nostra dovrebbe svolgere nel panorama di quelle di Radioamatori italiane.

La nostra Associazione, nata nei primi mesi del 2013, ha conosciuto, nel corso dell'anno appena passato, una notevole crescita in termini numerici. Probabilmente grazie alla formula utilizzata, iscrizione gratuita e acquisto dei servizi effettivamente utili al nuovo Socio, l'Amateur Radio Society ha moltiplicato gli iscritti e la presenza sul territorio strutturata sotto forma di Circoli.

L'essere pletorico di talune associazioni, la strutturazione burocratica, la suddivisione in cariche del potere costituito, la difficoltà di accedere a ruoli direttivi, sebbene locali, sta minando alle fondamenta questa tipologia associativa. L'A.R.S., dotandosi di una struttura più snella, ha voluto by-passare questo tipo di strutturazioni territoriali che ne hanno reso farraginoso il meccanismo di funzionamento.

In A.R.S. non si è sentito il bisogno di dare un peso specifico particolare alle terminazioni territoriali locali, si è preferito costituire dei centri di aggregazione affidandosi alla qualità delle persone che hanno inteso creare i "Circoli", volendoli definire "Referenti" proprio per evitare fenomeni autocelebrativi che non servono al "momento" associativo.

Associarsi significa… stare insieme, condividere, partecipare e crescere.

È quello che, sovente, avviene nei nostri Circoli in cui i Referenti sanno mettersi continuamente in discussione, sanno ascoltare, sanno confrontarsi con gli organi direzionali, si fa per dire, a livello nazionale apportando il loro contributo professionale ed umano.

Per quanto mi riguarda, gestendo uno dei processi più delicati nell'ambito associativo A.R.S., la Segreteria, ho avuto modo di confrontarmi diverse volte con i nostri Referenti, cercando di interpretare al meglio le loro richieste e, soprattutto, ponendomi dalla loro parte piuttosto che in contrapposizione. Credo di aver dato, per quanto possibile, la massima disponibilità nei loro confronti così come verso coloro che non appartengono ad un determinato Circolo.

IZoEIK, ERICA SANNA

Questa è un'altra particolarità dell'A.R.S.: si può scegliere di appartenere all'Associazione senza aderire ad alcuna struttura locale.

È una decisione che deve appartenere a chi decide di aderire alla nostra Associazione. Non c'è bisogno di essere presentati o subire "filtri" che, di per sé, sono un ostacolo alla volontà di associarsi. Certo si corre qualche rischio: non conosciamo tutti. Ma la presenza di Circoli in zona, di amici già iscritti, dei motori di ricerca, fa sì che si riesca a capire chi abbiamo davanti: comunque è meglio correre il rischio e magari recuperare acqua al mulino della grande famiglia degli OM italiani, piuttosto che abbandonare al loro destino un Radioamatore che non ha trovato stimoli per associarsi ad altre strutture pur esistenti.

L'A.R.S. ha deciso di essere una "Society" meno filtrata, più accessibile. È una precisa volontà degli organi direttivi la quale va mantenuta e, magari, potenziata.

Sono tanti i Soci che sentono la necessità di confrontarsi con il Comitato Esecutivo che deve loro risposte quanto più possibile precise e veloci. Il mio ruolo è quello di eseguire pedissequamente le indicazioni del CEN, di filtrarle e tradurle in azione per i Referenti ed i Soci. È grazie alla disponibilità che riusciamo ad offrire che si è sviluppato un fenomeno di fidelizzazione all'A.R.S. altrimenti impossibile.

Concludendo, un'Associazione come l'A.R.S. vuole giocare come gioca, un ruolo in quello che è l'attuale panorama associativo nazionale nel campo dei Radioamatori. Se c'è stata una crescita veloce e sensibile che sicuramente si deve a fattori esogeni ed endogeni all'Associazione. Infatti un potente lavoro di back e front office ci ha permesso di essere apprezzati e riconosciuti anche in campo internazionale oltre che italiano.

Per questo il riconoscimento va senz'altro a tutti coloro che hanno apportato un contributo in termini di idee e di progetti prontamente realizzati. Rappresentare centinaia di Soci non è cosa facile anzi ardua e complicata. Le esigenze sono tantissime e mediarle una per volta, con l'attenzione che meritano, è un lavoro impegnativo ma esaltante. Confrontarmi con i Soci e rappresentare le tante esigenze al Comitato Esecutivo significa adottare quelle tecniche di marketing e manageriali da cui traggo spunto anche nella mia vita professionale.

73,

IZ0EIK, Erica

IK8UHA, ANTONIO BARBATO

RADIOAMATORI: VIAGGIO ATTRAVERSO LE MUTAZIONI GENETICHE PERCORRENDO SINTETICAMENTE I TEMPI E LE ASSOCIAZIONI NELL'ULTIMO TRENTENNIO

Le origini delle attività radio riconducono al nostro "padre inventore",che non è neanche il caso di nominare, perché amo pensare che, se fosse paradossalmente ancora in vita, scinderebbe i due aspetti contrastanti scaturiti dall'epocale intuizione.

L'inizio delle trasmissioni telegrafiche, se ha dato impulso, sviluppo tecnologico, fino a rappresentare il punto di partenza per giungere poi alle attuali tecnologie evolute, ha creato anche delle mostruose figure, ex destinatari di licenza per l'esercizio di stazione radioamatoriale, neo titolari di concessione, a trasmettere su frequenze adibite ad uso radioamatoriale fino a prova ed esigenza contraria.

Una categoria che oggi è, nei fatti, considerata inutile e superata sia dalle istituzioni che dal pensiero diffuso della gente comune.

L'analisi avanzata attraverso gli ultimi 30/40 anni, configura un lento ma progressivo declino del ruolo, della figura e dell'utilità sociale del Radioamatore negli ambiti sopra menzionati, dovuto ad un'assoluta mancanza di rappresentanza qualificata in ambito istituzionale, e ad un'incapacità di porsi nel sociale come vera disciplina di vita a "conduzione tecnologica", meritevole di rispetto e considerazione per l'impiego, in caso di calamità naturali, come necessario "mezzo di comunicazione"alternativo nella sua assoluta peculiarità: la rapida semplicità attuativa.

E' pur vero che questo poteva rendersi più utile e necessario negli anni post-bellici e che, con l'avvento delle comunicazioni di massa ed Internet, questa importanza fosse relegata in "ultimo ordine". Ma proprio per questo motivo bisognava evidenziare, attraverso attività promozionali, delle vere e proprie campagne d'informazione nelle scuole, nel sociale e nelle istituzioni dando visibilità ad un'attività che, anche se superata dalla tecnologia corrente, doveva essere considerata "patrimonio delle conquiste dell'umanità" e rispettata in quanto tale.

IK8UHA, ANTONIO BARBATO

Al sano incontro di Radioamatori uniti nella condivisione degli stessi interessi, invece, si è retrocessi moralmente nella corporazione gestita dalle lobby, in un contesto più massonico che associativamente aperto e libero.

Ecco allora che si tralascia l'etica, il senso di appartenenza, l'Ham Spirit, l'utilità in caso di calamità naturali dell'impiego spontaneo e disinteressato dei Radioamatori a fornire supporto di comunicazioni per la collettività, in vere pseudo-organizzazioni di Protezione Civile.

Organizzazioni che hanno snaturato l'essenza del radiantismo, innescando una riconversione selvaggia del Radioamatore, ponendolo praticamente, nel mercato della "sicurezza sociale", in balìa e con regole impartite dalla mala-politica che, occupando tutti gli spazi possibili ed immaginari, ha distrutto tutto quello che vi era di buono nei vari campi: sociale, lavorativo ed associativo.

Tutto questo senza entrare nei particolari, per non essere inquadrati come i casti e puri della situazione, ma come chi ha la capacità di autocritica e detiene, di conseguenza, la capacità di auto-ripararsi.

L'esigenza di auto-finanziarsi ha sancito la trasformazione da Radioamatore etico morale a Radioamatore S.p.A. quotato nella borsa delle lobby ed alimentato dalle guerre fratricide senza superstiti ma, soprattutto, senza esclusione di colpi.

Si legge che i Radioamatori si danno e chiedono del "Lei" quando in disaccordo, anteponendo pseudo-capacità professionali a quelle radioamatoriali, dandosi appuntamento nelle aule giudiziarie e non nei posti preposti al sano e civile confronto di idee: i Circoli, le Sezioni, i bar.

Considerando provocatoriamente che gli amici CB il "Call" se lo scelgono, mentre agli OM viene rilasciato dal Ministero per cui, unica differenza della "concessione" oltre e per la legge dell'autodeterminazione, dobbiamo considerarci figli di un Dio minore, sacrificati nel nome di chi ha inteso ed intende l'associazionismo e la rappresentanza radioamatoriale come una succursale di stampo politico, finalizzata all'auto-finanziamento: di cosa poi? Del proprio potere? Del proprio portafoglio? Della propria lobby?

Ma allora è finito davvero tutto?

IK8UHA, ANTONIO BARBATO

Come sarebbe utile, oltre che interessante ,sapere il vostro parere, anche se discordante purché un parere vivo per poter affermare che, fin quando questi argomenti suscitano interesse, attenzione, costruttivo confronto e discussione tra i Radioamatori, la parola "finito" è ancora lontana.

IK8UHA, Antonio Barbato

Referente Circolo A.R.S. di Napoli

IQ8NP - Diamond-DX 2013

2014: ANNO INTERNAZIONALE DELLA CRISTALLOGRAFIA

PROCLAMATO DALL'ONU E DALL'UNESCO

Apriamo il nuovo anno editoriale con le celebrazioni proclamate dall'ONU e dall'UNESCO: "2014: International Year of Crystallography", per i cento anni dal conferimento del Premio Nobel assegnato alla scoperta della diffrazione dei Raggi X con l'uso dei cristalli.

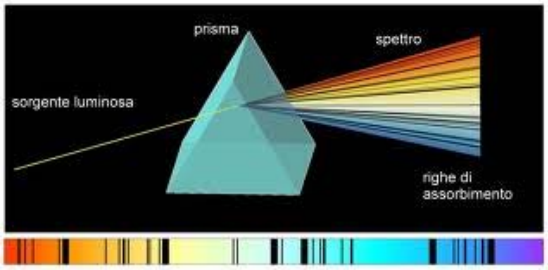
La scoperta avvenne il 21 Aprile 1912, quando Max Von Laue e i suoi giovani collaboratori, con l'uso dei Raggi X, illuminarono un cristallo di blenda e scoprirono che i raggi venivano sparpagliati in un'enorme quantità di macchie oscure su una lastra fotografica. Il cristallo deviava i fasci dei Raggi X in direzioni ben precise!

Successivamente William Lawrence Bragg e suo padre, Willian Henry, professore emerito di Fisica a Leeds, replicarono l'esperimento di Max Von Laue, usando però cristalli di cloruro di sodio e questo segnò la nascita della Cristallografia moderna e della Chimica contemporanea. William Lawrence Bragg, a soli 23 anni, aveva scoperto la struttura della dissipazione degli atomi contenuti in un cristallo di clouro di sodio; nel 1915, ad appena 25 anni, Lawrence e suo padre ricevettero il Premio Nobel per la Fisica.

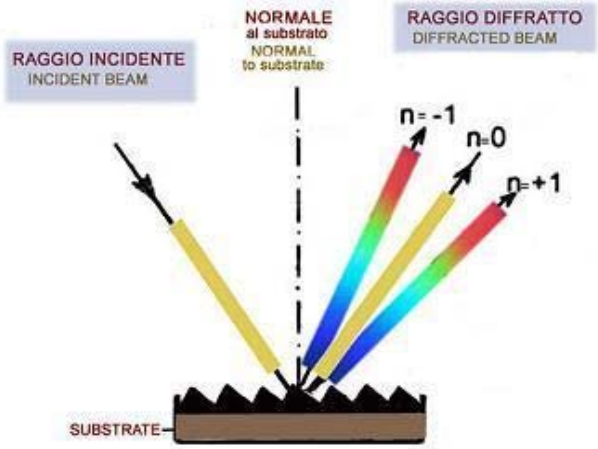
Oggi le applicazioni del cristallo sono davvero molteplici: in medicina, in cucina, nell'ambiente ma anche nella ricerca astronomica e nelle radiocomunicazioni. Non va dimenticata la funzione del Prisma in uno Spettroscopio (Fig. 1), costituito da un oggetto di cristallo puro che scompone i colori monocromatici dei gas presenti in un corpo celeste, offrendo così ricche informazioni sulla composizione chimica, la temperatura, la massa e la distanza dell'oggetto osservato (Fig. 2).

(Fig. 1) – Spettroscopio con prisma di diffrazione – Creazione Prof. Fulvio Mete

Ma i tempi cambiano e la nuova generazione di Spettroscopi fa uso del Reticolo di Diffrazione (Fig. 3), simile alla pellicola impiegata per costruire i CD e i DVD i quali, se esposti al Sole, creano la diffrazione della luce solare attraverso i solchi di incisione.



(Fig.2) – Scomposizione dei colori dei gas di un corpo celeste, spettro



(Fig.3)– Reticolo di diffrazione

Tuttavia alcune case costruttrici sono rimaste fedeli al Prisma. E chi non ricorda i vecchi ricetrasmettitori costruiti con Cristalli di Quarzo (Fig. 4): una tecnologia avanzata dopo le valvole, un sistema ormai superato dalla nuova componentistica elettronica.

(Fig.4) TX.RX Vintage al quarzo

Sicuramente i Radioamatori di quella stagione ricordano che la caratteristica dei ricetrasmettitori al quarzo era la temperatura di lavoro, per cui bisognava attendere affinché il quarzo master raggiungesse la giusta temperatura ed oscillasse correttamente per evitare la deriva della frequenza durante la trasmissione. Va aggiunto che questo prezioso minerale non è soltanto un componente chimico della Terra in quanto, anche su altri pianeti del sistema solare, le sonde hanno rilevato la presenza di cristalli nel sottosuolo. E perfino nell'Universo sono presenti corpi celesti ricchi di cristalli, vedi la Nebulosa Planetaria NGC 1514, distante dalla Terra circa 800 anni luce (Fig. 5) la quale mostra un fenomeno assai particolare ossia la eccessiva luminosità.

IKOELN, GIOVANNI LORUSSO

Scoperta il 13 Novembre 1790 dall'astronomo William Herschel, NGC 1514 non è formata da milioni di stelle così come le altre nebulose ma da una singola stella, molto brillante al centro dell'ammasso di gas. Poi, quando nel 1968 l'astronomo Lubos Kohoutec la fotografò, emerse all'interno della nebulosa una forte concentrazione luminosa quasi simmetrica, simile a flussi molecolari, su cui si riflettono i fasci di luce della stella posta al centro, rendendola luminosissima, come in un gioco di specchi contrapposti. Che dire? Sicuramente uno dei tanti misteri dell'Universo.

(Fig.5) – Nebulosa Planetaria NGC 1514

(Fig.6) – Il Teschio di Cristallo SMT Museum

E, per concludere l'argomento della Cristallografia, sempre in tema di misteri, non va dimenticato il famoso "Teschio di Cristallo" (Fig. 6) esposto nel museo dello Smithsonian Institution di Washington. Sarà vero? Oppure è un falso magistralmente creato dall'Uomo? Sebbene considerato un reperto archeologico risalente all'epoca Mesoamericana del periodo Precolombiano, il teschio di cristallo ha dato adito ad alcuni film di intrepida fantasia. Infatti nel 2008 apparve nelle sale cinematografiche il film "Indiana Jones e il regno del teschio di cristallo", egregiamente diretto da Steven Spielberg ed interpretato dall'attore Harrison Ford. Davvero un bel film pieno di scene mozzafiato! Sta di fatto che le prime forme umane apparse sul nostro pianeta non erano di cristallo! Bene, adesso mettiamo da parte questi misteri e torniamo alla realtà. Quello appena cominciato è un anno ricco di eventi astronomici, con tante emozioni da vivere insieme attraverso la radio ed il telescopio. Sono davvero tanti i fenomeni scientifici che caratterizzeranno il cielo del 2014 e, se noi saremo pronti a viverli alla Indiana Jones, buon anno… cristallino a tutti.

IK0ELN, Giovanni Lorusso

MICOM -1 HF-SSB RAPID DEPLOYMENT PACKAGE MOTOROLA COMMUNICATIONS 1991

Il MICOM -1 HF-SSB Rapid Deployment Package (RDP), è un sistema HF completo racchiuso in una robusta valigetta in alluminio avionico di elevato spessore ed è a prova di spruzzi e polvere. Le sue dimensioni sono di 341 x 507 x 209 mm per un peso complessivo di 22 Kg. Il ricetrasmettitore, i pannelli di controllo e l'alimentazione sono montati su "shock absorber". Questo tipo di apparato è stato progettato e costruito per la CIA - Central Intelligence Agency e per la NSA - National Security Agency.

Il MICOM -1 è comodo per il trasporto, l'installazione e la rimozione veloci, fornendo così una rapida configurazione delle comunicazioni HF-SSB. La configurazione di base di questo apparato include un ricetrasmettitore e un pannello di controllo interconnessi mediante uno speciale smart data bus seriale. Con questa tecnica (bus seriale) è possibile effettuare il collegamento interno (opzione di fabbrica o kit di post-montaggio in campo) all'Automatic Link Establishmeant (ALE), scheda opzionale. E' possibile attivare successivamente nuove opzioni, in sostituzione dell'ALE, senza modifiche hardware o software. Da notare che è possibile aggiungere più di una opzione per mezzo di un alloggiamento esterno da collegare al connettore sistema RDP.

Il MICOM-1 opera nella gamma di frequenza 2.0 -30 MHz con una risoluzione di 10 Hz. Si possono memorizzare 126 canali (simplex o half-duplex). La scansione può essere effettuata su quattro gruppi di canali, ognuno dei quali può contenere più di 10 canali, più il canale di guardia comune a tutti i gruppi. La prima IF è a 75 MHz mentre la seconda a 11.4 MHz. Opera in SSB, AME, PILOT USB/LSB, CW, MCW, Data, FSK, ARQ/FEC, Racket, Fax. Il range di temperatura di esercizio è da -30°C a +60°C. La stabilità in frequenza è di +/- 0.1 ppm, da -30°C a + 60°C. La sensibilità è di 10 dB SINAD (Signal-to-noise and distortion ratio) 0.5 µV. E' dotato di filtro con tono a 1 KHz, -55 dB. L'impedenza di RF è 50 Ω. Richiede un'alimentazione di 11-16 VDC 25 A, 13,8 V nominali con negativo a massa. Se è dotato di alimentatore, questo è di tipo auto selezionabile e accetta 85-132 /170-265 VAC, 47-440 Hz.

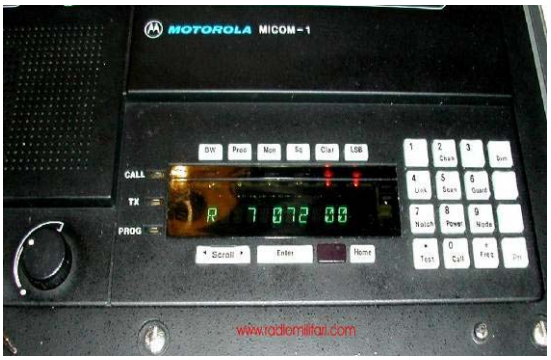
SWL I-8000-PU, ANTONIO FUCCI

Il trasmettitore è in grado di erogare una potenza di 125W PEP e media per il funzionamento di voce e dati. Il RDP dispone di 126 canali selezionabili che possono essere programmati per il funzionamento in simplex o in half-duplex.

La programmazione dei canali e l'inserimento dei relativi parametri avviene nel seguente modo:

- frequenza di funzionamento (simplex o half- duplex)
- modalità di funzionamento: SSB, AME o PLT in USB o LSB
- potenza di uscita (25 W, 60 W, 100 W, 125 W).

Un interruttore a due posizioni, dotato di una chiave removibile, blocca l'accesso alla modalità programmazione, impedendo il suo utilizzo al personale non autorizzato. Quando l'RDP è spento o è privo di corrente, tutti i parametri dei canali e lo stato operativo più recente vengono memorizzati nella memoria non volatile (EPROM). Lo speciale Build-In Test Equipment (BITE) offre una rapida risoluzione dei problemi dell'RDP. Quando esso si accende, il ciclo di prova viene avviato automaticamente. Una tastiera user-friendly ed un Vacum Fluorescent Display (VFD) facilitano le operazioni dell'RDP, la programmazione del canale e l'attivazione del BITE .



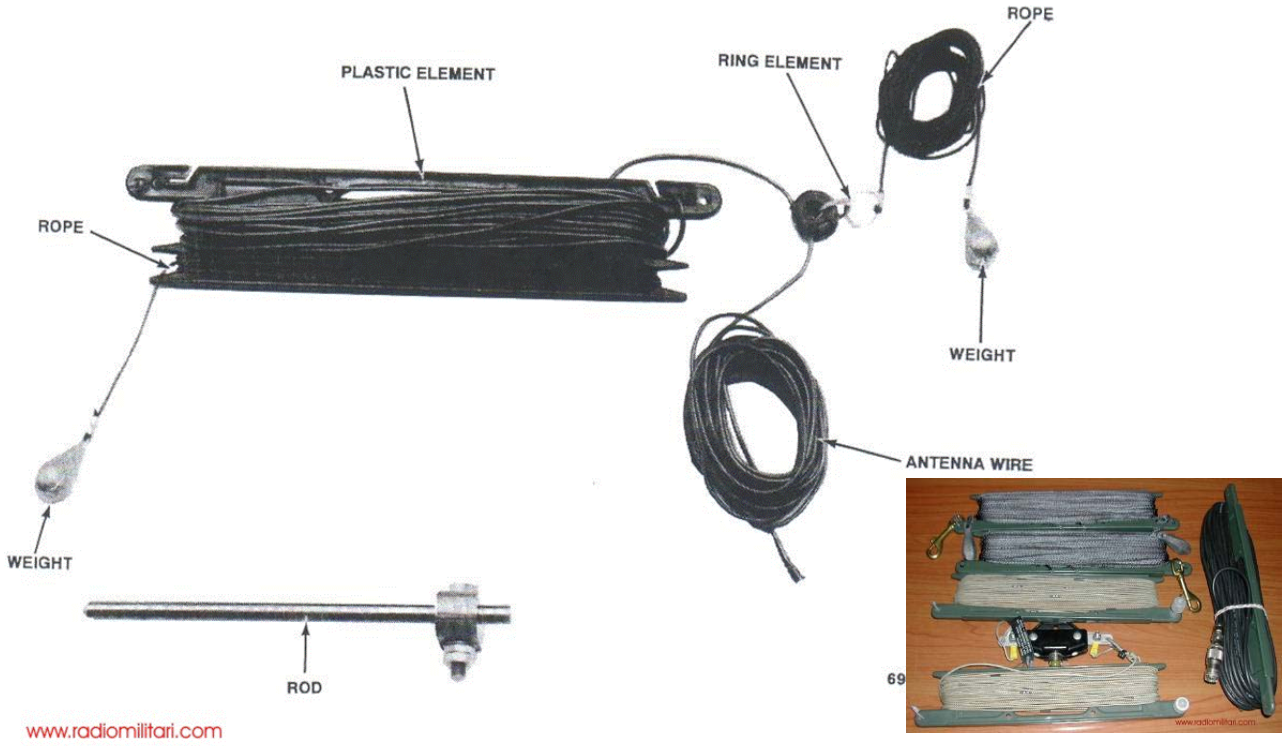
L'oscillatore che genera la frequenza di riferimento è stabilizzato e termostatato. L'RDP è costituito da soli componenti a stato-solido con moduli ad alta intensità di integrazione e l'utilizzo delle ultime SMD (Surface Mounting Device o dispositivi a montaggio superficiale). Il vero state-of-the-art. L'RDP è stato progettato per impieghi in ambienti difficili, trasporto su camion, aerei (sotto un sedile), o barche.

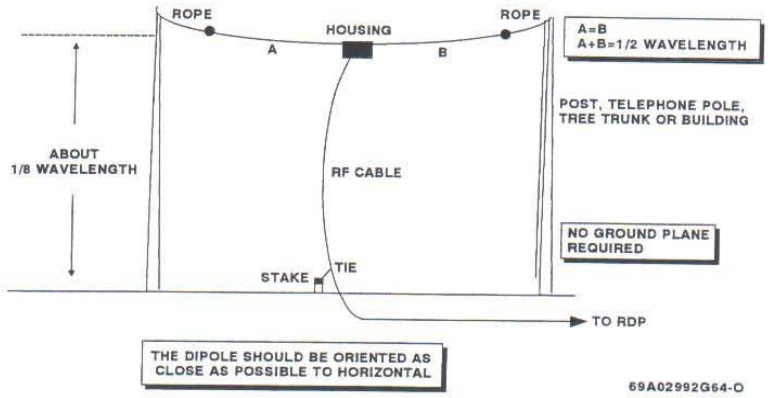
Le antenne

Si può utilizzare un' antenna a dipolo regolabile (FAA5506) oppure una long-wire (FAA5507) con l'accordatore automatico d'antenna (FRN1462).

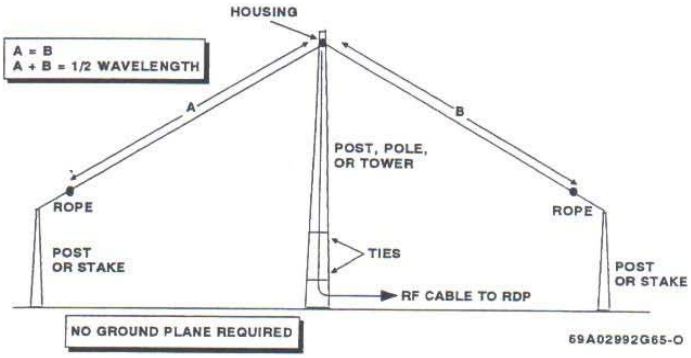
Utilizzando il dipolo (Fig. 3), variando la frequenza è necessario modificare la sua lunghezza.

Con l'utilizzo della long-wire riportata sotto, l'accordatore automatico impiegherà solamente quattro secondi per l'accordo.

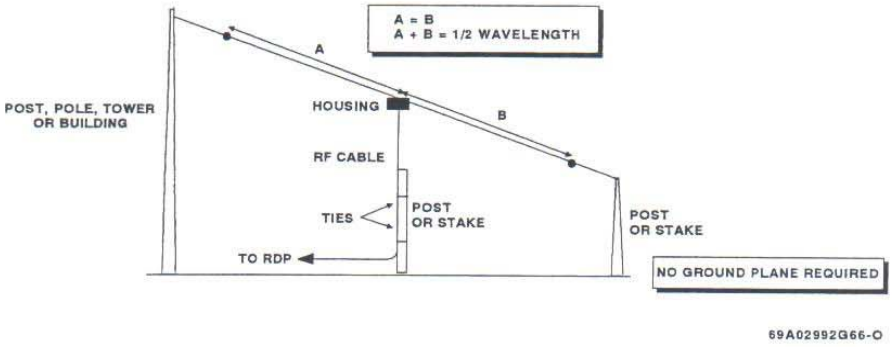




A. Horizontal Dipole (Recommended)



B. Inverted "V" Dipole

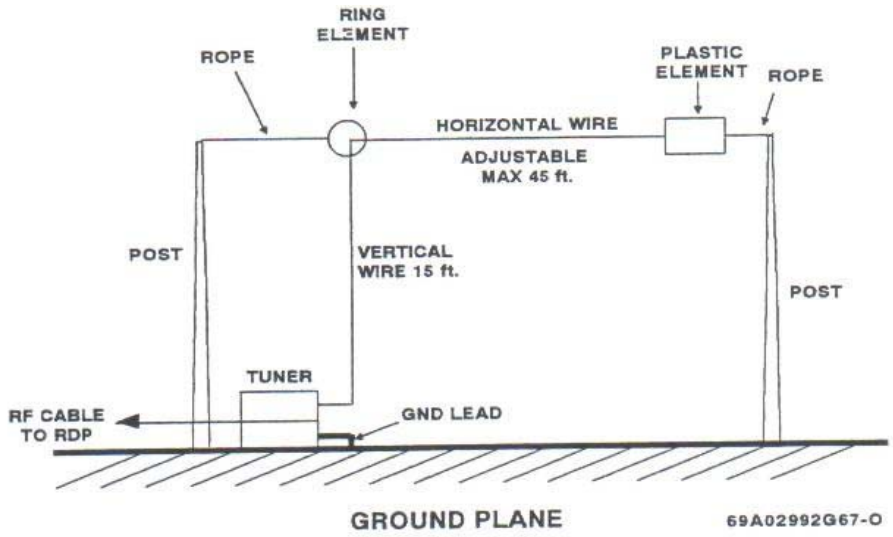


www.radiomilitari.com

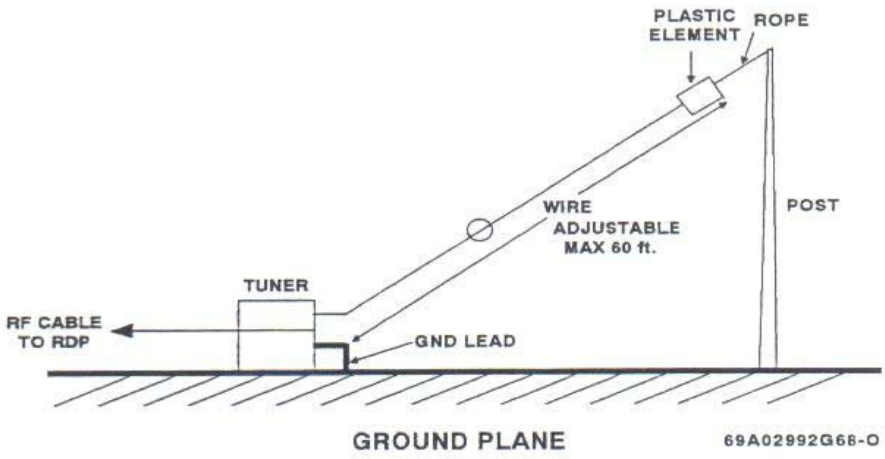
C. Sloping Dipole

Figure 3. Dipole Antenna Configurations

Nella Fig. 5 si possono notare i vari tipi di montaggio.



A. Inverted "L" Antenna



B. Sloping Wire Antenna

www.radiomilitari.com

Figure 5. Long-Wire Antenna Configurations

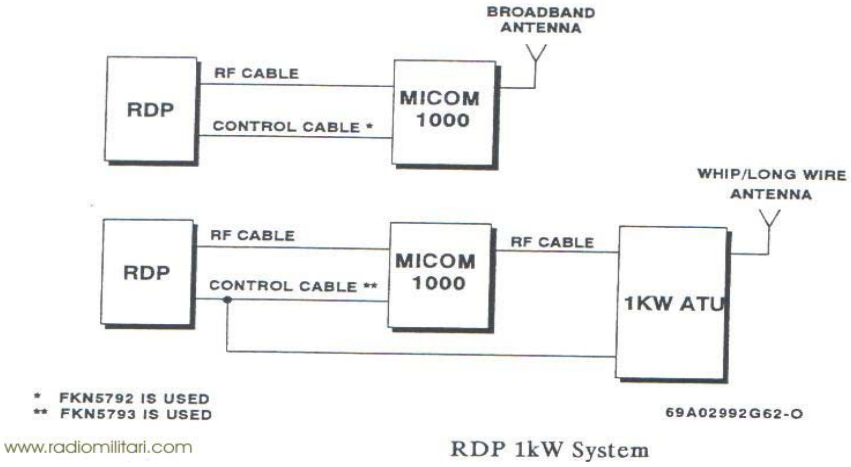
SWL I-8000-PU, ANTONIO FUCCI

ARQ-RTTY

E' possibile utilizzare un modem HF (F2360B) per mezzo del cavo di connessione a 15 poli e programmando il canale designato in DATA mode.

1KW RDP System

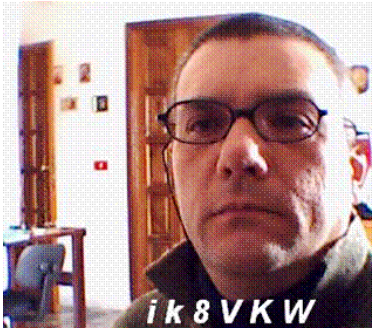
Il MICOM-1 RDP può essere utilizzato come ricevitore/eccitatore con l'amplificatore di potenza da 1 kW (F2340) e l'accordatore automatico d'antenna (F2350) come riportato in Figura.



SWL I-8000-PU, Antonio Fucci

IK8VKW, FRANCESCO CUPOLILLO

LE ANTENNE



Su questo argomento sono stati scritti libri e trattati, quindi cercherò di fare una panoramica sulle antenne in commercio più facilmente reperibili e adattabili alle necessità dell'OM, prendendo spunto anche dalle varie info disponibili in rete.

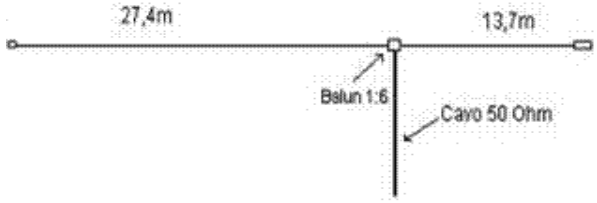
Oggi è possibile trovare in commercio una grande quantità di marchi, alcuni importanti alcuni meno, di varia tipologia.

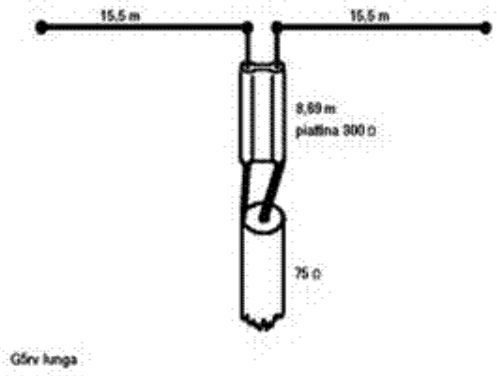
Per chi è alle prime armi e si avvicina al mondo delle HF con la curiosità di apprendere, niente di meglio di un'antenna dipolo multibanda, meglio se posta bene in alto sopra la casa.

Se le condizioni lo permettono, meglio piazzare due diverse antenne, una poco ingombrante per le bande alte e una più lunga per le bande basse. Ben sapendo che un dipolo multibanda trappolato è per sua natura un compromesso, meglio evitare antenne "faccio tutto io".

Chi ha problemi di spazio e non si può permettere di installare ingombranti filari (anche se poco visibili), può sempre puntare sulle "mini antenne" del tipo loop magnetico, in grado di riservare gradite sorprese anche perché, in certi casi, sono l'unica via percorribile.

Per chi non ha problemi di spazio, esistono antenne non trappolate (Windom, G5RV, ...) che permettono di abbinare una buona resa ad una spesa non eccessiva.





Spesso queste antenne filari vengono reclamizzate come multibanda ma, molto spesso, necessitano dell'accordatore per funzionare correttamente; siccome quasi tutti gli apparati moderni dispongono di questo accessorio, comunque, la cosa non deve rappresentare un ostacolo insormontabile. Per completare il discorso, un dipolo o una filare normalmente installata vi assicureranno anni di onesto servizio, lasciandovi dormire sonni tranquilli anche nelle notti burrascose o quando vento, neve e ghiaccio andranno ad insidiare le meravigliose costruzioni geometriche che si chiamano Quad, Yagi, Delta Loop.

Chi volesse provare qualcosa di diverso, una verticale può costituire una buona antenna: più efficiente del dipolo per i collegamenti a lunga distanza, riceve e trasmette in tutte le direzioni (anche i disturbi però), è facilmente installabile e richiede poco spazio. Per contro, se si tratta di una multibanda (di solito copre dai 7 ai 30 MHz), ha costi meno abbordabili ma si fa perdonare grazie alle prestazioni che ogni tanto offre con le stazioni DX.

Per chi ha una minima dimestichezza con l'autocostruzione, vale la pena provare ad installare la solita verticale "canna da pesca" corredata da un accordatore automatico esterno. Esistono sia i "dedicati" (Icom, Yaesu) che quelli universali.

Per le bande “basse” (80 e 160) è quasi obbligatorio ricorrere alle antenne filari, a meno che non ci si accontenti delle prestazioni di antenne molto ridotte nelle dimensioni che, per loro natura, non possono che esibire perdite invece di guadagni. Per avere una piccola idea, basti pensare che avere una antenna che perde 10 dB rispetto ad un dipolo (e ne esistono...) vuol dire impiegare una potenza dieci volte più alta per far sì che un corrispondente ascolti il nostro segnale con la stessa intensità. Vale a dire che occorrerà sprecare la potenza e la spesa di un amplificatore lineare da 1000 W per avere lo stesso rapporto di chi impiega 100 W e una antenna “normalmente” efficiente. Meglio della verticale possono fare solo sistemi direttivi che possono essere rappresentati da Yagi (per lo più), da sistemi più complessi e un po' più fragili come Delta Loop o Quad plurielementi, da sistemi di verticali in fase dalla complessa realizzazione o da filari molto ingombranti.

L'antenna più “conveniente” per ingombro, affidabilità, resa e costo è senza ombra di dubbio la Yagi. Oggi se ne trovano in commercio con caratteristiche superlative, in grado di coprire tutte le bande dai 7 ai 30 MHz, WARC comprese. Non sono certamente da considerarsi antenne economiche in assoluto e richiedono un notevole impegno anche per quanto riguarda la installazione, specialmente se ci si orienta verso le plurielementi con una ampia copertura di banda (possono coprire dai 6 ai 40 metri). Il mercato offre anche antenne “classiche”, sia trappolate sia non, con una scelta ampia in grado di soddisfare qualsiasi esigenza. Naturalmente richiedono anche un rotore idoneo per orientarle nella direzione voluta e posso garantire che nelle giornate di vento forte diano preoccupazioni e nelle nottate... ancor di più.

Per chi invece ama giocare con realizzazioni economiche e leggere, esistono antenne direttive realizzate con largo impiego di canne in fibra di vetro e filatura leggerissima che possono essere ruotate anche da rotori davvero piccoli, spesso in grado di competere con sistemi più costosi e complessi. Di solito resistono bene agli agenti atmosferici, anche se, come tutte le filari, soffrono gli inverni con precipitazioni nevose e il ghiaccio.

Spesso le antenne sono fonte di dispute con i vicini che non comprenderanno mai la necessità di mettere tanta "roba" sul tetto di casa, ma saranno l'unico sistema in grado di farvi parlare con gli antipodi e con le località più rare ed esotiche allorquando le altre antenne si dimostreranno insufficienti, facendosi così perdonare tutti gli inevitabili problemi che hanno messo in moto.

Infine vengono le realizzazioni cosiddette "albero di natale" con tutte antenne monobanda. Sono destinate a chi dispone della abitazione e dei mezzi idonei, sopratutto lontano da vicini di casa invadenti.

In definitiva l'antenna rappresenta certamente lo scoglio più difficile da superare, spesso sottovalutato a favore della stazione radio; si dimostra invece determinante per i risultati che ogni OM si prefigge di raggiungere. Ogni Radioamatore ne cambia un considerevole numero nell'arco della propria attività, sempre alla ricerca della super-antenna in grado di soddisfare tutte le pretese. Raramente arriverà alla soluzione definitiva: troverà sempre la voglia di sperimentare qualcosa di diverso, sempre alla ricerca di quella emozione in grado di dargli qualcosa di più, quella marcia in più che tutti vanno cercando da sempre per avere finalmente quelle emozioni mai del tutto soddisfatte... a volte solo per riscoprire (in età avanzata) l'intima soddisfazione di portare a termine un collegamento "raro" usando un piccolo, elementare, economicissimo dipolo....

Le misure dei vari dipoli non cambiano dalla misura dello stesso dipolo se installato singolarmente. Qui di seguito riporto le misure indicative della lunghezza totale dei dipoli per le bande di maggior uso:

80 m = 37,70 metri (40,2 per il CW)
40 m = 20,10 metri (20,3 per il CW)
20 m = 10,05 metri (10,16 per il CW)
15 m = 6,67 metri (6,74 per il CW)
10 m = 4,90 metri (5,05 per il CW)

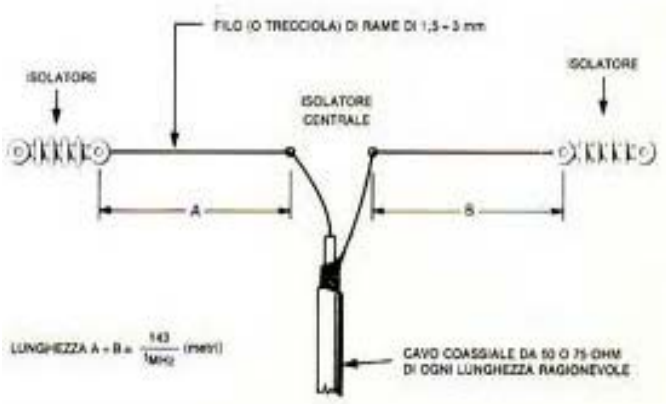


Fig 1 Dipolo a mezz'onda

N.B.: Quella indicata è la lunghezza elettrica; tagliate sempre un po' di cavo in più per la taratura e per i vari fissaggi e piegamenti.

L'impedenza del cavo di discesa dovrebbe essere di 75 Ω, che tende a variare nel caso di V invertita; vanno bene anche i cavi da 50/52 Ω.

Il dipolo per i 40 metri risuona abbastanza bene anche in 15 metri e, lavorando in 3° armonica, offre anche un paio di dB di guadagno.

<u>MISURE CALCOLO LUNGHEZZA DIPOLI</u> (per costruirle da soli)

Dipolo Orizzontale
L (metri) = 150/freq. (MHz) (tagliare a metà per avere i due bracci)

Dipolo a V invertita <u>con angolo di apertura di 120°</u>
L (metri) = 141,9/freq. (MHz) (tagliare a metà per avere i due bracci)

Dipolo a V invertita <u>con angolo di apertura di 90°</u>
L (metri) = 141,2/freq. (MHz) (tagliare a metà per avere i due bracci)

Auguro a tutti voi buon lavoro e, soprattutto, buoni DX!

IK8VKW, Francesco Cupolillo

INFORMAZIONI

PER TUTTI I SOCI A.R.S. FINO AL 31.12.2013 PARABOLA IN OMAGGIO

RICEVIAMO DA I0PSK, SANTE PEROCCHI

REFERENTE DEL CIRCOLO DI ROMA RM-02

AMATEUR RADIO SOCIETY

ASSOCIAZIONE RADIANTISTICA ITALIANA

Sito Internet: www.arsitalia.it
e-mail Segreteria: segreteria@arsitalia.it
e-mail Redazione "LA RADIO": redazione@arsitalia.it
e-mail Informazioni: info@arsitalia.it
e-mail Circoli: circoli@arsitalia.it

INFORMAZIONI

Convenzioni 2013/2014 dedicate ai Soci A.R.S.

NUMERO VERDE 800 035137

1. SIM Noitel Mobile
www.noitelmobile.it

UNICA BASE	UNICA TOP	UNICA PLUS
SIM FLAT VOCE e SMS 1000	SIM FLAT VOCE e 1000 SMS e DATI 1GB	SIM FLAT VOCE e DATI 1GB + 2GB (SIM TABLET)
15 MESE	19 MESE	25 MESE

Attivabile fino al 31 marzo 2014 e valida per SEMPRE
Ulteriore scontistica:
x minimo 2 contratti contemporanei sconto 5 euro complessivi al mese (es. 15x2 -5 =25)
x minimo 5 contratti contemporanei sconto 15 euro complessivi al mese (es. 19x5 -15 = 80)
Sono comulabili sconto famiglia e/o associati.
Ricarica minima iniziale 30 euro a SIM.
Il consumo FLAT prevede un consumo medio personale come descritto da AGCOM.
Spedizione GRATIS. Copertura nazionale su rete UMTS ed LTE dove presente.

2. Parabola con Noleggio KIT SAT a ZERO
www.noisat.it

Spese di Attivazione GRATIS	Valida sino al 31/12/2013 con la sottoscrizione di un qualsiasi abbonamento ADSL satellitare 20M/6M a partire da € 26,90 mese

tooway Authorised Distributor

3. PHONE SATELLITE
www.sat.rdn.it

inmarsat iridium

Buono sconto di € 100,00	Per l'acquisto del Kit satellitare di emergenza Isatphone PRO e per tutte le apparecchiature Inmarsat/iridium

Per informazioni circolo A.R.S. RM-02 - i0psk@rdn.it

Amateur Radio Society ITALIA

“I RADIOAMATORI RACCONTANO” di Mario DI IORIO

Gentili iscritti A.R.S.,

con la presente comunichiamo a tutti gli iscritti all’Associazione A.R.S. — Amateurs Radio Society, che l’agenzia Assicurativa Assicorso, Rappresentante Unipol Assicurazioni, ha convenuto una convenzione che riserva a tutti gli iscritti alla Vs. Associazione, nonché ai loro familiari, un trattamento convenzionale particolarmente vantaggioso, **su polizze assicurative Auto, Moto, Infortuni, Casa, Azienda**.

Colgo l’occasione per rammentarvi che il Vostro referente sarà la sottoscritta Elisabetta Augelli, a Vostra disposizione per qualsiasi chiarimento.

Distinti Saluti,

Elisabetta Augelli
Assicorso - Unipol Assicurazioni
Viale Ancona, 11- 30173 Mestre
Tel. 041 997337 - Fax 041 5086014
Cell. 347 2341551
elisabetta.augelli@agenzie.unipolassicurazioni.it

C'ERA UNA VOLTA...

“Il futuro esiste perché esiste il nostro passato. Ricordare il passato è, dunque, un dovere se vogliamo credere nel nostro futuro.” (I4AWX)

IL CODICE DEI RADIOAMATORI

1. *Il Radioamatore si comporta da gentiluomo*
2. *Il Radioamatore è leale*
3. *Il Radioamatore è progressista*
4. *Il Radioamatore è cortese*
5. *Il Radioamatore è equilibrato*
6. *Il Radioamatore è altruista*

A.R.S. - ISCRIZIONE

A.R.S.

AMATEUR RADIO SOCIETY

Associazione Radiantistica Italiana

Sperimentazione e Radioassistenza

L'**A.R.S. - IQ0WX** informa che sono disponibili i seguenti servizi per i Soci, OM, SWL e Simpatizzanti:

- **Assicurazione antenne** Euro **5,00** all'anno
- **Servizio QSL** Euro **20,00** all'anno
- **Iscrizione** **gratuita**
- **Notiziario mensile "LA RADIO"** **on-line gratuito a disposizione degli Iscritti**

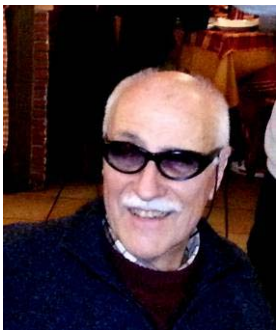
Iscrizioni ed informazioni su **www.arsitalia.it**

Visitate il nostro Sito con tantissime notizie
Siamo anche su Facebook e Twitter

APRITE UN CIRCOLO NELLA VOSTRA CITTA'

73
I0SNY,
Nicola

I8SKG, GIUSEPPE BALLETTA



SONDA RIVELATRICE DI R.F.

Questo utilissimo ATTREZZO di LABORATORIO è di grande utilità per gli OM che amano lavorare sulla Radiofrequenza.

Per la storia di tale strumento desidero esporre che lo costruii agli inizi degli anni '70, allorquando, con molto entusiasmo e scarsissime attrezzature, mi accingevo a riparare un RTX dell'epoca (il MOBIL 5 della ERE di un carissimo amico) che non emetteva radiofrequenza in trasmissione.

E' pur vero che la verifica avrei potuta farla con un mezzo oltremodo ruspante che è la sensibilità termica del polpastrello di un dito appoggiato sulla capoccia dei semiconduttori degli stadi in trasmissione.

Comunque, mi grattai la pera, non avendo a disposizione nemmeno, all'epoca, un Dip Meter, e venne fuori l'attrezzo.

Può darsi che qualche altro OM l'abbia ideato e costruito ma, pur non essendone a conoscenza, non ho alcuna intenzione di accreditarmene la esclusiva paternità.

Il principio di funzionamento è elementare.

Un LINK di n° 3 spire per il prelievo della radiofrequenza è elettricamente collegato ad un LED che funziona da rivelatore di presenza di segnale R.F. con la sua luminosità.

Più è intenso il segnale di R.F. e più il LED diventa luminoso. Accostando il LINK della sonda alla induttanza di accordo di uscita dello stadio in esame vedremo che il LED o diventerà luminoso, e quindi lo stadio funziona, o rimarrà spento e, di conseguenza, lo stadio è guasto.

Mi preme ricordare che, con questo stesso principio, i vecchi OM, in assenza di Wattmetri, accordavano il PI-GRECO di uscita TX accostando alla linea di antenna un LINK collegato ad una lampadina (in quanto il LED ancora non esisteva) e con il DIP della luminosità si accorgevano se vi era il massimo trasferimento del segnale a RF di uscita in antenna.

Costruzione

Su una punta da trapano del diametro di 1 cm si avvolgono n° 3 spire di rame smaltato da 1 mm, lasciando i rispettivi gambi per una lunghezza di circa 5 cm o più.

Ai due capi di estremità del LINK, dopo averne asportato la smaltatura, vengono saldati, e rispettivamente isolati, i due reofori di un LED.

Il LED così montato viene infilato con una porzione di gambo del LINK nella estremità di un astuccio-supporto trasparente di una penna biro (tipo BIC) opportunamente preparato.

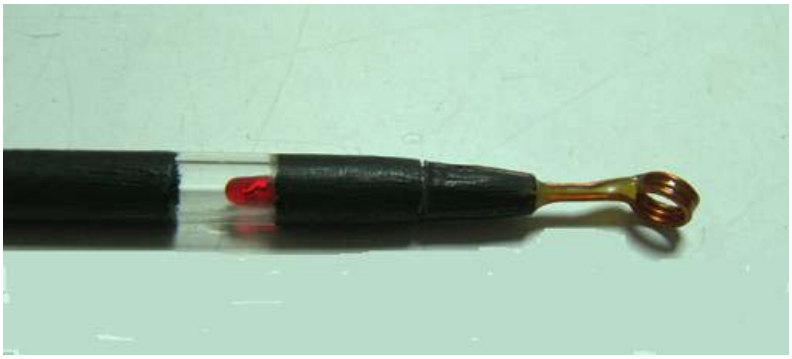
Per il fissaggio del complesso LED-LINK in tale astuccio-supporto verrà utilizzato un collante di resina epossidica.

Allorquando il collante avrà fatto presa, prima di procedere alla verniciatura dell'astuccio-supporto, si applicherà una piccola striscia di carta adesiva sul segmento ove è evidenziabile il LED.

A verniciatura essiccata si potrà asportare la striscia del nastro adesivo ed, in trasparenza, si vedrà il solo LED.

A questo punto il piccolo attrezzo è completato (vedi Figure).

Sempre a disposizione per chiarimenti auguro buon lavoro.



I8SKG Giuseppe Balletta

Via Nazionale, 178

81028 - S. Maria a Vico (CE)

Tel. 0823 808113

18 gennaio
9 febbraio
ENIGMA
Orari di apertura
MERCOLEDI', SABATO e DOMENICA: 9,30-12,30 / 16,30-19.30
MARTEDI' e VENERDI': 16,30 / 19,30
LUNEDI' e GIOVEDI' CHIUSO
Sala Sozzi
Palazzo del Ridotto
Cesena
ENIGMA. DECIFRARE UNA VITTORIA
I POLACCHI AL SERVIZIO DELL'EUROPA
18 gennaio ore 10,00 Conferenza inaugurale
Saluto delle autorita'
- Sindaco di Cesena
Paolo Lucchi
- Console Generale della Repubblica di Polonia in Milano
Jerzy Adamczyk
- Presidente dell'Ass.Polonia
Bernadeta Grochowska
- Presidente dell'Ass.delle famiglie dei Combattenti Polacchi in Italia
Maurizio Nowak
Relatori
Marek Grajek, crittografo e coautore della mostra
Antonio Fucci, esperto di Enigma e telecomunicazioni militari
per info associazione Polonia cell. 345 2492750
Comune di Cesena
WIELKOPOLSKA REGION
Consolato Generale della Repubblica di Polonia in Milano
Associazione "Polonia"
Associazione di Promozione Sociale

"ENIGMA": STORIA, GUERRA, MISTERI

UNA MOSTRA A CESENA

Un evento di portata nazionale per la città di Cesena: dal 18 gennaio al 9 febbraio il palazzo del Ridotto ospita la mostra "Enigma, decifrare una vittoria. I polacchi al servizio dell'Europa". Saranno esposti alcuni esemplari della macchina Enigma, la rara macchina cifrante elettromeccanica utilizzata dai tedeschi come principale mezzo di comunicazione militare nel corso della Seconda guerra mondiale. Era un apparecchio che trasmetteva messaggi cifrati ma, grazie allo studio di alcuni giovani matematici polacchi, se ne scoprì la soluzione e le sorti della guerra cambiarono. Le macchine esposte sono quelle del collezionista bolognese (ma fanese d'adozione) Antonio Fucci. L'inaugurazione della mostra si terrà sabato 18 gennaio alle 10, al palazzo del Ridotto. Dopo il saluto del sindaco di Cesena Paolo Lucchi, interverrà il Console Generale della Repubblica di Polonia Jerzy Adamczyk, il presidente dell'associazione Polonia Bernadeta Grochowska e il presidente dell'associazione delle famiglie dei combattenti polacchi in Italia Maurizio Nowak. I relatori saranno Marek Grajek, crittografo e coautore della mostra e Antonio Fucci, esperto di Enigma e di telecomunicazioni militari. Nata su un tentativo di commercializzazione poi fallito, fu ampiamente utilizzata dal servizio delle forze armate tedesche durante il periodo nazista. La sua facilità d'uso e la sua presunta indecifrabilità furono le maggiori ragioni per il suo ampio utilizzo. Nonostante fosse stata modificata e potenziata nell'arco del periodo di utilizzo, un nutrito gruppo di esperti si impegnò a lungo con successo per violarla. I maggiori contributi nella decifrazione furono dati da Marian Rejewski e da Alan Turing che riuscì a velocizzare il processo di decrittazione. La decrittazione dei messaggi cifrati con Enigma fornì per quasi tutta la Seconda guerra mondiale importantissime informazioni alle forze alleate. Enigma aveva l'aspetto di una macchina per scrivere con due tastiere: una vera, posta nella parte bassa, e una nella quale i tasti erano sostituiti da lettere luminose che si accendevano ogni volta veniva premuto un tasto sulla tastiera effettiva: la sequenza delle lettere che si illuminavano dava il messaggio cifrato. La mostra sta destando l'interesse dei collezionisti italiani. Il giorno dell'inaugurazione sarà presente anche Domenico Scarzello, proprietario del museo della scrittura meccanica di Bra (www.typewriterstory.com) e consigliere nazionale dell'associazione italiana collezionisti di macchine per scrivere. La mostra sarà aperta il mercoledì, il sabato e la domenica dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30; il martedì e il venerdì dalle 16,30 alle 19,30.

Cristiano Riciputi

IL RADIOAMATORE E' SINCERO...

ASSISTENZA LEGALE: i professionisti in elenco sono disponibili per consulenze di carattere legale per i Soci A.R.S.

Avv. BACCANI ALBERTO, I2VBC
e-mail: legalbac@stbac.net - *MILANO*

Avv. MASTINO CASIMIRO
Mastiff, studio legale internazionale e di consulenza fiscale
Viale Umberto, 98 - 07100 SASSARI - Tel. 079 272076

Avv. CARADONNA ANTONIO
Via Cancello, 2 - 81024 MADDALONI (CASERTA)
Via Aurora, 21 - 20037 PADERNO DUGNANO (MILANO)
e-mail: avv.antoniocaradonna@pec.it
Tel. 0823 432308 - Fax 02 94750053 - Cell. 338 2540601

Avv. DEL PESCE MAURIZIO, IZ7GWZ - *FOGGIA*

Avv. BELTRAME CLAUDIO, IW3INL - *MESTRE*
e-mail: claudio@studiolegalebeltrame.it

AVV. VERDIGLIONE BRUNO, IZ8PPJ
Web: www.studioverdeglione.it

OM, SWL, BCL, SIMPATIZZANTI
ISCRIVETEVI AD A.R.S.

QSL SERVICE
ARS - AMATEUR RADIO SOCIETY
P.O.BOX 1
06073 - S.MARIANO
CORCIANO (PG)
ITALY
OCEANIA

RV6LO

A.R.S. *è presente su* ***Facebook*** *e* ***Twitter*** *a cura di* ***IZ0EIK***, ***Erica****… Venite a visitarci…*

NUMEROSI*!*

"L'AMORE E L'AMICIZIA SONO COME L'ECO: DANNO QUANTO RICEVONO" (HERZEN)

We invite all hams and radio enthusiasts to check-in our new website http://www.arsitalia.it/ and collaborate with our on-line Bulletin "LA RADIO" by submitting ideas, suggestions, photos of your QSL CARDS and radio stations.

We will gratefully consider the publication of articles on ham radio topics, DX activities, Contests, home brewing, etc.

Please send all your requests to info@arsitalia.it.

We will send you the guidelines for writing on "LA RADIO" and publish your posts on the official website of A.R.S. – Amateur Radio Society.

Please note that is not necessary to become a member of the Society, as anyone may collaborate!

If you wish to advertise products, that can be arranged with a small contribution.

Please send any request to info@arsitalia.it.

NOMINATIVO ASSOCIAZIONE A.R.S.– IQoWX

Ministero dello Sviluppo Economico

DGSCR/2/en

DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI
Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione
Divisione II

A.R.S.
Sezione di Perugia
c/o Nicola Sanna

Ispettorato Territoriale
Piazza XXIV Maggio
60100 Ancona

OGGETTO: Assegnazione nominativo ai sensi dell'art.139 e 144 del D.L.gs259/2003

Con riferimento alla istanza intesa ad ottenere l'assegnazione del nominativo di chiamata, preordinato al conseguimento dell'autorizzazione generale radioamatoriale speciale, di cui all'art.139 e 144 del menzionato D.L.gs n.259/2003 si comunica che a codesta associazione è stato attribuito il seguente nominativo:**IQ0 WX.**

Si fa presente che, entro 30 giorni dal ricevimento della presente,deve essere inviata al competente ispettorato dell'Umbria-Marche dichiarazione secondo il modello sub allegato A, dell'allegato 26 al citato decreto con l'indicazione dell'operatore responsabile, titolare di autorizzazine generale radioamatorile in corso di validità.

Ulteriori informazioni potranno essere assunte presso il menzionato ispettorato territoriale per il conseguimento dell'autorizzazione generale di cui trattasi.

Il Dirigente
(Marcello Quoiani)

OMAGGIO AL PRESIDENTE DA UN EX PRESIDENTE

Carissimi lettori amici, il giorno 31.12.2013, ultimo giorno dell'anno, mentre tutti i familiari sono affaccendati nella preparazione della cena dell'ultimo giorno dell'anno rispettando le più vere e vive tradizioni meridionali, io meditando sull'anno appena conclusosi non posso esimermi dal dedicare un mio ultimo pensiero ad un uomo che è scomparso pochi mesi fa ma che è stato molto importante e conoscerlo ha segnato il mio essere Radioamatore. Parlo del compianto amico Prof. GIUSEPPE TARTAGLIONE, I8WTW, Presidente emblematico dell'ARI di Caserta, Radioamatore noto e ricordato dall'intera Regione Campania ed ora, con mia gioia, Presidente Onorario alla memoria di A.R.S. - Amateur Radio Society. Un uomo burbero all'impatto ma buono e generoso come pochi.

Ho dei bellissimi ricordi che mi legano a Peppino, come ero solito chiamarlo negli incontri in Sezione, un Presidente serio, fermo e deciso, un uomo di vecchio stampo dai radicati valori e ferme idee, amato ed odiato, come s'addice ai veri leader e che, come detto, è stato Presidente per tantissimi anni della Sezione ARI di Caserta. Peppe è stato mio mentore e guida sincera nei tanti momenti che hanno accompagnato il mio essere Radioamatore, infatti è stato il secondo Radioamatore che ho avuto il piacere di conoscere quando ho mosso i primi passi nel panorama radiantistico casertano.

Ricordo che carisma possedeva e riusciva a trasmettere con un modo certo e non usuale ma bastava saper ascoltare e quelle che potevano all'inizio sembrare ramanzine diventavano subito dei preziosi consigli.

Molti sono i ricordi che mi legano a Peppino, uno fra i più vivi quando mi fece partecipare al mio primo Diploma Palazzo Reale di Caserta, invitandomi a trasmettere dall'allora Sezione ARI di Caserta, facendomi da guida e da maestro: con un suo fare tutto particolarmente carismatico in breve mi fece capire come muovermi nel panorama radiantistico Nazionale e non. Poi, neanche a dirlo, l'edizione successiva del Diploma m'incoronò vincitore; Peppino era un po' Peppino: bisognava saperlo ascoltare e capirlo. Personalmente oggi che lui non è più con noi, io ricordo ancora un suo unico consiglio che custodisco gelosamente e cercherò di esternare in modo astratto. relazionarmi con Peppino non è stato sempre facile neanche per me che sono caratterialmente proteso ad ascoltare chi mi parla. Decisi così di candidarmi alla Presidenza dell'Associazione; comunque sia, riuscii nell'intento e, dopo una lunghissima lotta all'ultimo voto, divenni io Presidente dell' ARI di Caserta. Ascoltando i consigli e tutti i suggerimenti riuscii, dopo essere stato Presidente per sei mesi, a capire che l'unico vero Presidente doveva e poteva essere I8WTW Giuseppe. Lui era oramai tarato per capire i gusti di tutti noi Soci e sapeva come e dove dosare i preziosi consigli così da non destabilizzare gli equilibri di tutta l'intera associazione.

Malgrado tutte le vicende, amici cari, personalmente devo tantissimo agli insegnamenti del carissimo Giuseppe Tartaglione, maestro di vita radioamatoriale, uomo saggio giusto ed equilibrato e che ha segnato un importantissimo percorso nonché capitolo nel panorama del radiantismo Casertano e Campano. Oggi che Giuseppe non è più tra noi, personalmente lo rimpiango, e non poco: era capace di mediare transazioni umane che neanche potete pensare, aveva un modo tutto suo di definire le situazione ed era capace di far capire gli errori lasciandoteli commettere; era un leader carismatico e competente, un leader che Caserta oggi piange e credo rimpiangerà per molto, moltissimo tempo.

Il suo essere I8 era il suo cavallo di battaglia: parlavano le gesta dell'esperienza celate dietro quella sigla, I8…

Oggi Giuseppe, nell'ultimo giorno dell'anno, ti ricordo con grandissima gioia e felicità, materializzando e rendendo miei i tuoi consigli di OM ma, soprattutto, di uomo, di quell'uomo fantastico che sei stato per tutti noi tuoi amici che abbiamo avuto l'opportunità di conoscerti e condividere con te i momenti semplici ed umili che ci legheranno per sempre.

Grazie Peppino, Presidente e Radioamatore: sarai sempre nei nostri cuori.

Con immenso affetto a te un ricordo da IZ8EZP Mario Librera, Radioamatore for passion…

Buon nuovo anno a tutti i Lettori e ricordate di amare tutti ed accettare ogni singola parola: saranno quelle che ci mancheranno quando sarà il momento.

IZ8EZP K8EZP, Mario Librera

Peppino in occasione dell'ultimo Diploma Reggia di Caserta, contornato da tantissimi amici

BILANCIO DI UN SOCIO A.R.S.

Cari colleghi, amici Radioamatori e non, con l'umiltà che mi distingue mi permetto di stilare un semplicissimo Bilancio A.R.S..

Sono IZ8EZP Mario Librera, also K8EZP, Radioamatore nonché Socio A.R.S. di Caserta e ho aderito al Sodalizio sin dalle prime settimane dlla sua nascita.

Oggi, nella giornata di Santo Stefano, ho letto la lettera scritta dall'ex Presidente Nazionale A.R.S.. Da buon sindacalista, è mia deformazione stilare un bilancio sulle attività svolte durante l'anno; devo comunque dire che, malgrado i malumori e le vicissitudini che hanno caratterizzato questi ultimi mesi di A.R.S., dopo un attenta lettura del comunicato di IZ3CNM, non mi sento di polemizzare o criticare visto che ho avuto il piacere di conoscere l'amico solo telefonicamente: per quel poco che ho avuto modo interloquire con lui personalmente, lo ho trovato educatissimo e sensibilissimo ad accogliere le idee proposte.

E' giusto ribadire che, personalmente, credo che l'arma vincente dell'Associazione sia il non dover necessariamente creare un Direttivo di Circolo: questo è un modo per tenere lontane tutte le eventuali ambizioni che, inevitabilmente, come accade nella vita quotidiana e soprattutto nella politica, fa sì che la corsa alle cariche lasci dietro di se scie di inevitabili "cadaveri" burocratici. Parlo perché ho vissuto sia la vita di Sezione che l'esempio politico: in entrambi i casi concedetemi il detto Popolare "il gioco non vale la candela".

L'A.R.S. non è vincolante come Sodalizio radiantistico, offre servizi e prestazioni che sono fuori dagli schemi standard delle Associazioni per Radioamatori e aggrega i Soci con un potere tutto mistico, un potere che non è sancito dal peso dei Direttivi, i Consigli che, concedetemi la libertà di parola, hanno invece rovinato le Associazioni pioniere che hanno caratterizzato l'essere Radioamatori degli ultimi trent'anni.

Il segreto è offrire i servizi che possano essere d'ausilio ai Radioamatori in modo diversificato, essere Socio semplicemente, scegliendo se aderire al servizio QSL, assicurazione, ...

IZ8EZP, MARIO LIBRERA

E' questa la forza viva dell' Associazione, offrire la libertà di scelta , quella libertà che dovrebbe essere tale per tutto ma i nostri custodi hanno scelto di reprimerci e limitarci sempre più.

Personalmente non approvo le futili "guerre tra poveri" ma credo che, comunque, l'esperienza consolidata dell'amico I0SNY Nicola Sanna sia già sufficiente alla gestione del Sodalizio A.R.S. se affiancata da giovani volontari seri e collaborativi.

Questo non per decantare o osannare Nicola di cui sono amico da anni e che non ha certo bisogno del mio elogio; va a mio avviso anche evidenziato l'ottimo lavoro della bellissima, operativissima e intraprendentissima Erica, Dirigente laboriosa della segreteria A.R.S., funzionale, celere e certosina: i Soci sono soddisfattissimi (almeno quelli che ho avuto il piacere di sentire personalmente e con i quali ho scambiato qualche battuta).

Credo che il bilancio Associativo burocratico possa ritenersi ottimale, chiudendo un anno di traguardi con un ragguardevole risultato finale, ottenendo la collaborazione di moltissimi OM non solo italiani ma anche, e soprattutto, extraeuropei che arricchiscono e rendono ancor più pregiate informazioni e documenti di rilevanza notevole.

L'A.R.S. dovrebbe riuscire ad ottenere una maggiore stabilità evitando, a mio avviso, l'inutile lotta al potere nell'istituire le cariche che, poi, sono solo frutto di polemiche e problemi futili e banali che nulla portano se non il declino di un attuale stabile equilibrio.

Bisogna collaborare spontaneamente senza ignorare mai il fatto che siamo tutti Radioamatori per hobby e per passione: non dobbiamo guadagnarci denari ne dividere immobili o altro e il tutto deve essere fatto semplicemente per tener fede all'Ham Spirit.

Grazie A.R.S. per aver portato in Italia quest'Associazione così particolare, versatile ed accattivante; grazie per questo 2013 trascorso in vostra compagnia con l'augurio che il nuovo anno sia l'anno della sterzata decisiva che vedrà l'A.R.S. primeggiare incontrastata nel panorama radiantistico Nazionale.

Grazie a Nicola Sanna, Erica e tutto lo staff di questa bell'Associazione.

Buon anno nuovo dal vostro fedelissimo collaboratore.

IZ8EZP K8EZP, Mario Librera

Socio A.R.S. di Caserta

I NOSTRI SOCI, I NOSTRI CIRCOLI

Comunico che il **Circolo di Valli di Lanzo - IQ1IG**, in occasione di Eventi Speciali, Avvenimenti e Feste Nazionali del nuovo anno confermerà i QSO/DX con l'invio di QSL e QSL speciali (via QSL cc o e-mail); ulteriori info e immagini sono e saranno disponibili sul Sito del Circolo:

http://arsvallidilanzo.tk

IZ1HVD, Danilo

La Segreteria Nazionale
comunica che l'Associazione A.R.S. Amateur Radio Society ha ottenuto dal Ministero il nuovo nominativo:
IQ0WX

Diamo notizia dell'apertura del nuovo Circolo costituito già da 21 Soci:

CIRCOLO A.R.S. DI CESENA

Referente: **IW6CYH, Renato Bianchi**

Il **Circolo A.R.S. di Napoli** comunica di avere un canale di collaborazione con gli amici GAN della Protezione Civile, già impegnata con disponibilità immediata nel recente sisma di Campobasso.

I riferimenti per il Circolo A.R.S. sono i nostri Soci IU8ADN Giacomo Poledrini e IZ8GDC Pasquale Rotondi, altamente qualificati sia professionalmente sia come spirito di volontariato.

Abbiamo avuto notizia che entro pochi giorni sarà aperto un nuovo Circolo, a **Fano** (Pesaro), costituito da ben 36 Soci A.R.S.

I NOSTRI SOCI, I NOSTRI CIRCOLI

La Segretaria A.R.S.
IZ0EIK Erica
incontra a Canazei (TN)
il Referente del Circolo di
Val di Fiemme e Val di Fassa,
IN3XFQ Michele Longo,
sulle piste da sci

I NOSTRI SOCI, I NOSTRI CIRCOLI

CONFCOMMERCIO

Circolo radiomatori: i soci sono più di 150

HA SUPERATO i 150 soci, a poche settimane dalla sua costituzione ufficiale, il Circolo radioamatori Ars Italia della provincia di Pesaro e Urbino creato da "50&Più – Confcommercio" in Strada delle Marche, 58 a Pesaro. Molteplice è l'attività del circolo: «Oltre ad aver creato una sala radio con autorizzazione ministeriale e nominativo IQ6NG, è stato allestito un laboratorio con ampia strumentazione tecnica e sala conferenze dove verranno organizzati corsi base sull'elettronica e le piccole riparazioni domestiche rivolti a tutti coloro che abbiano voglia di dedicarsi al "fai da te». Il primo corso serale partirà mercoledì 15 gennaio 2014 e si articola in 4 incontri serali settimanali di due ore. Info segreteria@ascompeasro.it.

Articolo pubblicato il 7 gennaio 2014 sul quotidiano **il Resto del Carlino**

SPORTS Magazine

Puoi leggere Sports Magazine anche on line: www.danilobilli.it
e-mail: mediaserviceditrice@libero.it
tel. 329 6921300

CONFINDUSTRIA PESARO URBINO

La Confcommercio ha programmato un corso

Sono 150 i soci del circolo radioamatori A.R.S.

CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA PESARO E URBINO

A poche settimane dalla sua costituzione ufficiale il Circolo Radioamatori ARS Italia della Provincia di Pesaro e Urbino creato da 50&PIU' – Confcommercio (Strada delle Marche, 58) ha superato il munsero di 150 iscritti. Nella molteplice attività del circolo, oltre ad aver creato una sala radio con autorizzazione ministeriale e nominativo IQ6NG, è stato allestito un laboratorio con ampia strumentazione tecnica e sala conferenze ove verranno organizzati corsi base sull'elettronica e le piccole riparazioni domestiche rivolti a tutti coloro che abbiano voglia di dedicarsi al fai da te. Il primo corso serale avrà inizio mercoledì 15 gennaio 2014 (quattro incontri serali della durata di due ore con cadenza settimanale). Durante le lezioni teorico-pratiche verrà spiegato il funzionamento del multimetro, il collegamento serie parallela, l'interruttore, il deviatore e tanto altro. I posti sono limitai a 20. Il costo di iscrizione è di € 50,00 e comprende un kit di attrezzi che a fine corso rimarrà di proprietà dell'iscritto.

Le iscrizioni devono essere presentate alla Segreteria del Circolo ARS – Italia PU c/p Confcommercio tel.0721/69820 segreteria@ascompeasro.it

Relatore del corso il nostro socio Antonio Fucci I-8000-PU SWL

CITAZIONI FAMOSE

"Chi è il più felice degli uomini? Chi apprezza i meriti degli altri, e trova gioia nel loro piacere, come se fossero suoi propri."

Johann Wolfgang von Goethe

LA RADIO
Organo Ufficiale dell' A.R.S.
AMATEUR RADIO SOCIETY

"LA RADIO"

Organo Ufficiale A.R.S.
ANNO II — N. 13 — 1-2014

DIRETTORE: **I0SNY**, Nicola SANNA

COLLABORATORI: **IZ4OZH**, Alessandro AZZOLINI; **IK8LTB**, Francesco PRESTA; **I6RKB**, Giuseppe CIUCCIARELLI; **IZ8EZP**, Mario LIBRERA; **IK1YLO**, Alberto BARBERA; **IK7JWX**, Alfredo DE NISI; **I4AWX**, Luigi BELVEDERI; **IK8ESU**, Domenico CARADONNA; **IZ0EIK**, Erica SANNA; **SWL I3-65709**, Walter CAPOZZA; **I8SKG**, Giuseppe BALLETTA; **HB9FBG**, Mauro SANTUS; **IK0ELN**, Giovanni LO RUSSO; **IZ0ISD**, Daniele SANNA; **IW4BIC**, Cesare GRIDELLI; **I4YY**, Giancarlo BRESCIANI; **OE7OPJ**, Peter OBERHOFER; **IZ1RFM**, Domenico BIANCO; **IK8HIS**, Luigi COLUCCI; **BA1DU**, Alan KUNG; **IK8YFU**, Alex POCHI'; **IV3IKN**, Daniele SARDO; **I7TZU**, Fernando RINI; **SWL I-8000-PU**, Antonio FUCCI; **IZ7DTC**, Francesco ROSIELLO; **I6DCH**, Gianfranco PANZINI; **IZ6UQL**, Ivano PUCA; Silvia LA MONTAGNA; **IK8VKW**, Francesco CUPOLILLO; **IK8UHA**, Antonio BARBATO; **IZ6ABA**, Mario DI IORIO; **IK0IXI**, Fabio BONUCCI; **JS6RR**, Takechi FUNAKI

Sono graditi gli articoli che ci invierete e che verranno pubblicati anche se non siete Soci ed auspichiamo anche la collaborazione di Radioamatori stranieri.

L'A.R.S. è un'Associazione aperta e liberale in cui si potranno portare avanti un'attività e una Rubrica che rivestano interesse generale ed anche tecnico.

Attendiamo anche vostri suggerimenti e idee dei quali prenderemo nota e che cercheremo di portare avanti in base allo Statuto già da tempo pubblicato sul nostro Sito.

I nostri indirizzi sono i seguenti:

http://www.arsitalia.it

info@arsitalia.it

segreteria@arsitalia.it

ISCRIVETEVI ALL'A.R.S.